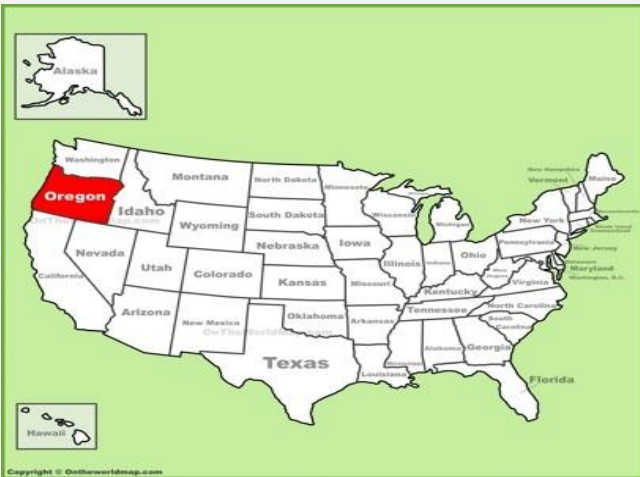


## STATO dell'OREGON PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE - 2018

### GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, PIL E CENNI ECONOMICI



Nome originale: Oregon  
 Capitale: Salem (169.798 ab)  
 Città' piu' popolosa: Portland (647.805 ab)

Area:  
 Superficie: 254.799 km<sup>2</sup>  
 Posizione USA: 9°  
 Sup.terra: 248.608 km<sup>2</sup>  
 Sup.acqua: 6.191 km<sup>2</sup>

Popolazione:  
 Totale: 4.142.776  
 Posizione USA: 27°  
 Densita': 16 ab./ km<sup>2</sup>

Geografia:  
 Latitudine: da 42°N a 46°18'N  
 Longitudine: da 116°28'O a 124°38'O  
 Altitudine max: 3.429 m s.l.m.  
 Altitudine min: 0 m s.l.m.  
 Altitudine media: 1.006 m s.l.m.  
 Fuso orario Pacific: UTC-8/-7 e Mountain: UTC-7/-6

Ingresso negli Stati Uniti:  
 Data: 14 febbraio 1859  
 Ordine: 33°

Politica:  
 Governatore: Kate Brown (D) – In carica –  
 Mandato - Dal 2015

Dati di sintesi				
	2015	2016	2017	Var. % 2017/2016
PIL 2015-2017 (milioni \$)	203.173	215.336	227.115	5,49%
Reddito pro capite annuo (in dollari)	45.069	46.413	48.137	3,71%
Forza lavoro professionale	2.013.727	2.069.893	2.120.955	2,47%
Disoccupazione	5,1%	4,3%	4,1%	-4,65%

Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics <http://www.bls.gov/>

Da quando l'Oregon è diventato Stato nel 1859, la crescita economica è stata spesso superiore a quella nazionale. Le ragioni sono da attribuire a generose risorse naturali, terreni fertili, ricca pesca, prodotti forestali abbondanti e di qualità, costi contenuti per la produzione di energia elettrica e posizione favorevole per il commercio con l'Asia, con lo Stato di Washington e la California.

L'High Tech qui ha trovato terreno fertile, crescendo in pochi decenni fino ad occupare in tutte le sue forme, incluso cioè il settore dei servizi informatici, il 22% del mercato del lavoro. Gli spin-off e le start-up che ne sono derivate hanno contribuito alla forte crescita dell'area metropolitana di Portland, in seguito soprannominata la "foresta del silicone" e dell'Oregon in generale.

L'Oregon tutt'oggi è la sede di alcune grandi aziende della "old economy" come la Nike, l'unica azienda Fortune 500, la cui sede mondiale è situata a Beaverton, e di altre del settore della lavorazione dei metalli che stanno vivendo in questi ultimi anni una vera e propria rinascita. Storicamente lo Stato si fa lustro anche di una delle più rinomate e ricche industrie di pesca del salmone pregiato e di un'industria vinicola in forte espansione.

Si segnala anche il comparto del turismo che negli anni è cresciuto, divenendo un attore importante ed un punto fermo per l'economia dell'Oregon. Negli anni il turismo è divenuto un settore con ampi margini di crescita occupazionale.

Il reddito pro capite dell'Oregon è stato storicamente sempre inferiore alla media statunitense. Lo Stato, che nel 2012 si classificava al 46.mo posto, si classifica al 25.mo posto nel 2017 con un valore di \$48.137.

Il PIL mostra una crescita negli ultimi anni fino a raggiungere 227,1 miliardi di dollari nel 2017 e posizionarsi al 25.mo posto nella nazione.

Fonti: U.S. Bureau of Economic Analysis ([www.bea.gov/](http://www.bea.gov/))  
 U.S. Bureau of Labor Statistics  
 U.S. Department of Commerce

## I PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA

### ***L'alta tecnologia: semiconduttori, software e servizi informatici.***

Lo sfruttamento delle risorse naturali, ed in particolare la manifattura del legno sono state tradizionalmente il traino dell'economia dell'Oregon. Oggi la situazione è decisamente cambiata e per quanto riguarda l'industria manifatturiera nuovi settori si sono imposti. In questa diversificazione è l'industria dell'alta tecnologia, incluso il settore software e quello dei servizi informatici, che fa la parte del leone.

Già dal 2001, il 24,2% dell'occupazione nello Stato era nelle industrie connesse all'alta tecnologia. Quello dei semiconduttori rimane il segmento più importante del settore, rappresentando circa il 30% della quota degli occupati nell'alta tecnologia e più del 50% nel segmento dei componenti elettronici. Le industrie manifatturiere dell'alta tecnologia nell'Oregon impiegano, rispetto ad altri settori manifatturieri, meno personale, circa 65.500 addetti, ma contribuiscono all'economia dello Stato più di qualsiasi altro. Da notare che, pur essendo una parte importante dell'industria "high tech" i settori software e dei servizi informatici non sono classificati tra le attività manifatturiere.

Nel 2012 (ultimo dato disponibile), secondo la Software Association of Oregon, sono quasi 1000 le aziende dell'Oregon appartenenti al settore software e servizi IT. Secondo una relazione della American Electronics Association, le industrie high tech sono diventate i fattori guida dell'economia dell'Oregon. Questa relazione classifica l'Oregon al ventunesimo posto nella nazione riguardo al numero d'impiegati nell'high tech, ed al quattordicesimo come livello medio degli stipendi sempre nel settore high tech.

### ***Metalli fabbricati e di base***

In generale, la produzione ha registrato aumenti nei posti di lavoro ma non per tutti i settori: l'industria dei metalli ad esempio ha guadagnato in maniera solida.

Esperti del settore sostengono che la crescita è dovuta a molteplici fattori, ma primo fra tutti il raddoppio della domanda in titanio generata da Boeing e Airbus che producono nuovi velivoli che richiedono due volte tanto titanio rispetto ai vecchi aeromobili. Anche la Cina sta facendo alzare la domanda di alcuni metalli. Si tratta ad esempio di Zirconio, ampiamente utilizzato nella costruzione degli impianti chimici industriali, quali quelli in progettazione in Cina.

### ***Turismo***

L'industria del turismo si sta imponendo con autorità in Oregon. Le caratteristiche geofisiche del territorio, le sue grandi foreste, i territori poco urbanizzati e praticamente incontaminati, la costa, i deserti dell'interno e il fascino delle sue montagne donano varietà, bellezza e godibilità a chi ama l'"outdoor" e cerca un turismo a contatto con la natura e tutti gli sport praticabili. Gli unici difetti sono una tradizione culinaria non all'altezza delle aspettative e il clima particolarmente piovoso lungo la costa. Al di là di questo, i numeri sembrano dare ragione a chi a creduto nel settore e vi ha ampiamente investito.

L'impatto del settore sull'economia dello stato è importante e mostra buoni margini di crescita. Secondo l'ultimo rapporto disponibile, circa il 60% dell'industria del turismo è dedicato al settore dell'ospitalità (alberghi e ristoranti) mentre il rimanente 40% è suddiviso tra viaggi/trasporti, intrattenimento/ricreazione e commercio al dettaglio.

La forza lavoro impiegata direttamente a vario titolo nel settore ha raggiunto le 90.400 unità di cui l'86% è impiegata come camerieri, cuochi, bartender e simili. I guadagni totali dell'impiego sono stati di \$ 2,1 mld., ma i salari sono molto bassi se paragonati alla media dello Stato. L'indotto ha creato oltre 41.000 posti di lavoro.

Nel 2012 (ultimo dato disponibile) i turisti sono stati 2,85 milioni (+ 1,5% sul 2011) e più della metà ha pernottato almeno una notte in una struttura ricettiva. Nello stesso periodo il settore ha fatturato 9,2 miliardi di dollari (+ 3,2% sul 2011), generando imposte statali e locali per oltre \$ 800 milioni. Il PIL generato dal turismo è stato pari a \$ 3,4 miliardi. (Fonte: Dean Runyan Associates).

***I prodotti forestali***

Le ampie foreste hanno storicamente consegnato all'Oregon la leadership nella produzione di legname negli USA. Le risorse naturali sono state per decenni la forza trainante dell'economia dell'Oregon. Fra queste il ruolo più significativo l'ha giocato l'industria del legname. Nel periodo d'oro, l'industria forestale superava i \$3,3 miliardi di fatturato l'anno. La produzione dell'industria forestale aumentò in maniera notevole durante gli anni 70 grazie alla forte domanda derivante dall'edilizia ed ai bassi tassi d'interesse. Inversamente a partire dagli anni '80 l'impennata dei tassi d'interesse e il calo della domanda del settore edile uniti all'eccessiva deforestazione e i grandi incendi diedero il via al progressivo ed inesorabile declino. La crisi del settore ha subito una forte accelerazione negli anni '90 anche a causa delle modifiche alle leggi in vigore per la gestione di terreni e foreste federali. Secondo l'Istituto Forestale dell'Oregon, in venti anni la produzione di legname proveniente dalle foreste federali è calata del 96%. Nemmeno il tentativo di conversione industriale ai prodotti derivati quali carta e materiali da costruzione è riuscito ad arrestare il declino dell'industria del legname. Ciononostante l'Oregon rimane ancora oggi il leader USA per la produzione di legname, seguito da Washington, California, Georgia e Mississippi.

***Agricoltura***

Il settore agricolo dell'Oregon è stato nel 2012 (ultimo dato disponibile) più redditizio che nel 2011 con un valore totale della produzione pari a \$ 5,4 miliardi, con un aumento di quasi il 2%.

Nel 2012, l'Oregon conta 38.100 fattorie estese su un totale di 16,5 milioni di acri con una media di 433 acri per fattoria. La grande maggioranza delle fattorie (80,8%) sono di piccola dimensione.

Il numero del bestiame di allevamento si suddivide in 1.280.000 bovini e 210.000 ovini .

La valle del Willamette è molto fertile e, grazie alla famosa pioggia dell'Oregon, regala una grande ricchezza di prodotti agricoli. Prodotti da serra ed altri frutti, fieno, grano, patate e pere sono i prodotti più importanti. L'Oregon è inoltre una delle quattro regioni principali al mondo per la coltivazione delle nocciole e bacche: produce, infatti, il 100% delle nocciole, more e lamponi negli Stati Uniti.

Dal punto di vista occupazionale il settore agricolo impiega circa 60.000 persone.

***Industria Vinicola***

Vale la pena soffermarsi brevemente sull'industria vinicola locale che pare sia in grado di svolgere un ruolo importante nel presente e nel futuro agricolo dell'Oregon.

Infatti, lo Stato si piazza al terzo posto negli Stati Uniti e conta 463 aziende vinicole che producono 72 varietà di vini.

Nel 2011 (ultimo dato disponibile), l'Oregon ha prodotto 42.000 tonnellate di uva ed ha venduto oltre 2 milioni di casse di vino. Uno studio del 2010 ha indicato che l'industria vinicola dello Stato ha contribuito all'economia dell'Oregon con un valore di 2,7 miliardi di dollari ed ha impiegato 13.500 addetti.

(Elaborazione di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles, estratta da varie fonti economiche)

## COMMERCIO ESTERO

Esportazioni dell'Oregon Principali Paesi e Italia- 2017 (in mln US\$)			
Totale Mondo		21.895	% sul Totale
1	Cina	3.933	18,0
2	Canada	2.332	10,6
3	Malesia	2.302	10,5
4	Corea del Sud	2.031	9,3
5	Giappone	1.805	8,2
6	Vietnam	1.598	7,3
<b>25</b>	<b>Italia</b>	<b>107</b>	<b>0,5</b>

Importazioni dell'Oregon Principali Paesi e Italia- 2017 (in mln US\$)			
Totale Mondo		18.308	% sul Totale
1	Canada	2.761	15,1
2	Cina	2.571	14,0
3	Irlanda	2.480	13,5
4	Giappone	2.085	11,4
5	Corea del Sud	1.866	10,2
6	Israele	909	5,0
<b>20</b>	<b>Italia</b>	<b>104</b>	<b>0,6</b>

Esportazioni dell'Oregon Principali Prodotti- 2017 (in mln US\$)			
Totale Mondo		21.895	% sul Totale
1	Computer ed Elettronica	8.760	40,0
2	Macchinari non Elettrici	3.845	17,6
3	Prodotti Chimici	2.249	10,3
4	Prodotti Agricoli	1.854	8,5
5	Altro	5.187	23,7

Fonte: Tradestats Express ([www.tse.export.gov](http://www.tse.export.gov))

Importazioni dell'Oregon Principali Prodotti- 2017 (in mln US\$)			
Totale Mondo		18.308	% sul Totale
1	Macchine Elettriche e Parti	3.691	20,2
2	Macchine non Elettriche	3.519	19,2
3	Veicoli (non ferroviari) e Parti/Accessori	2.278	12,4
4	Forniture speciali	1.480	8,1
5	Legname	841	4,6
6	Altro	6.499	35,5

Fonte: Global Trade Atlas ([www.gtis.com/gta](http://www.gtis.com/gta))

## INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA L'OREGON E L'ITALIA (milioni US\$)			
	2016	2017	Var.% '17/'16
Import dall'Italia	126	104	-17,71
Export verso l'Italia	113	107	-5,31
Saldo	(13)	(-3)	

Importazioni dell'Oregon dall'Italia Principali Prodotti- 2017 (in mln US\$)			
Totale Italia		104	% sul Totale
1	Macchine non Elettriche	29	28,0
2	Bevande e Vini	14	13,4
3	Macchine Elettriche e Parti	8	8,2
4	Legname	8	7,5
5	Veicoli (non ferroviari) e Parti/Accessori	7	6,4
6	Altro	38	36,5

Fonte: Global Trade Atlas ([www.gtis.com/gta](http://www.gtis.com/gta))

Esportazioni dell'Oregon verso l'Italia Principali Prodotti- 2017 (in mln US\$)			
Totale Italia		107	% sul Totale
1	Computer ed elettronica	32,7	30,7
2	Macchinari non Elettrici	32,6	30,5
3	Attrezzature per Trasporto	8,4	7,8
4	Merci Manufatte varie	6,8	6,4
5	Altro	26,2	24,6

Fonte: Tradestats Express ([www.tse.export.gov](http://www.tse.export.gov))

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

### **Geografia**

L'Oregon è un territorio con una variegata conformazione geologica, caratterizzata da foreste pluviali, catene montuose, fertili valli ad ovest e deserti aridi ad est. Il clima è mite e temperato sulla costa pacifica, mentre all'interno è caratterizzato da temperature elevate e scarse precipitazioni che causano aridità. La sinuosità e fisiologia del Columbia River permette la produzione di grandi quantità di energia elettrica, la fornitura di acqua per l'industria e l'agricoltura, il trasporto fluviale per scopi commerciali e per il turismo.

L'Oregon ha un'estensione da nord a sud di circa 580 chilometri e da est ad ovest di 420 chilometri.

Lo Stato è composto approssimativamente da sei zone: il litorale, la valle di Willamette, il Colombia plateau, la regione del bacino acquifero e le zone montuose delle Cascade Mountains, e delle Klamath Mountains.

Il versante occidentale dello Stato è in prossimità del Mt. Hood, la montagna più alta dell'Oregon con i suoi 3429m, meta costante di turismo durante i mesi invernali ed estivi. Il clima varia dalla foresta pluviale del Colombia Gorge al deserto del sud-est, utilizzato come frontiera naturale. Il parco nazionale del Crater Lake è l'unico parco nazionale dell'Oregon.

Le zone protette che sono interamente nell'Oregon includono: il John Day Fossil Beds, il parco nazionale del Crater Lake e le Oregon Caves.

Le zone che sono gestite dall'Oregon in collaborazione con gli stati vicini includono: il California National Historic Trail, il Fort Vancouver National Historic Site, il Lewis & Clark National Historic Trail and National Park, il Nez Perce National Historical Park, e l'Oregon National Historic Trail.

Il territorio statale è coperto da foreste per circa 30.000.000 acri (12.000.000 di ettari). L'estensione delle sue foreste è tale che quasi la metà del territorio dello stato è protetto e gestito dalle due agenzie governative: The National Forest Service e The Bureau of Land Management.

Le numerose fabbriche di prodotti forestali dell'Oregon sono responsabili per più del 20% del legname nazionale di conifere (softwood), per la maggior parte del legno compensato (plywood) e per una parte notevole del legno duro (es. ciliegio), del cartone in fibra compressa, della pasta di legno (pulp) e della carta.

### **Clima**

Il clima è influenzato dalla presenza dell'oceano Pacifico, anche se i suoi effetti sono meno tangibili nei territori più orientali.

Generalmente il clima è temperato, sebbene si possano verificare situazioni climatiche estreme. Le precipitazioni variano molto di intensità da zona a zona, passando da un minimo di 20 cm di pioggia all'anno in alcuni punti dell'altopiano ad est, a valori massimi di circa 500 cm su certi versanti delle catene montuose più occidentali.

Spesso l'Oregon è associato all'idea di uno stato piovoso e umido, ma questo è vero essenzialmente per la parte più occidentale dello Stato.

Elaborazioni di ITA Agenzia – Ufficio di Los Angeles estratte da varie fonti economiche

## INDIRIZZI UTILI

### **Uffici ITA-Agenzia negli USA**

ITALIAN TRADE COMMISSION  
Los Angeles  
1900 Ave. Of the Stars – Suite 350  
Los Angeles, CA 90067  
T.: 323-879-0950 - Fax: 310-203-8335  
Email: [losangeles@ice.it](mailto:losangeles@ice.it)

ITALIAN TRADE COMMISSION  
Chicago  
401 North Michigan Ave. – Suite 1720  
Chicago, IL 60611  
T.: 312-670-4360 - Fax: 312-6705147  
Email: [chicago@ice.it](mailto:chicago@ice.it)

ITALIAN TRADE COMMISSION  
Houston  
1300 Post Oak Blvd. – Suite 775  
Houston, TX 77056  
T.: 281-888-4288 - Fax: 281-974-3100  
Email: [houston@ice.it](mailto:houston@ice.it)

ITALIAN TRADE COMMISSION  
New York  
33 East 67th Street  
New York, NY 10065  
T.: 212-980-1500 - Fax: 212-758-1050  
Email: [newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

ITALIAN TRADE COMMISSION  
Miami  
1 SE 3rd Ave. – Suite 1000  
Miami, FL 33131  
T.: 305-461-3896 - Fax: 786-497-8900  
Email: [miami@ice.it](mailto:miami@ice.it)

Visitate i siti ICE su Internet: [www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it) (in italiano) e [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com) (in inglese)

### **Uffici Consolari**

**Consolato Generale d'Italia – San Francisco**  
2590 Webster Street  
San Francisco, CA 94115  
Tel.: 415-292-9200  
Fax: 415-931-7205  
Console Generale: Min. Plen. Lorenzo Ortona  
Email: [it.sanfrancisco@esteri.it](mailto:it.sanfrancisco@esteri.it)  
Sito Web: [www.conssanfrancisco.esteri.it](http://www.conssanfrancisco.esteri.it)

**Consolato Onorario - Portland**  
1331 N.W. Lovejoy Street, Suite 900  
Portland, OR 97209  
Tel.: 503-889-7928  
Fax: 503-227-0739  
Console Onorario : Andrea Bartoloni  
Studio legale: 503-225-0702  
E-mail: [ab@aterwynne.com](mailto:ab@aterwynne.com)

---

Rapporto creato da: